

Le parole del Vieusseux ripartono dal web

Gli incontri per i 200 anni tornano con la Murgia il 7 novembre. E ieri l'annullo del francobollo

Comunicazione, Terra, migrazione, scienza, educazione, libro. Il Gabinetto Vieusseux riparte da qui: sono loro i termini protagonisti del ciclo di incontri «Le parole del Vieusseux» che, dopo l'interruzione causata dall'emergenza Covid, riprenderà dal 7 novembre. Non in presenza, questa volta, ma on line.

Il Gabinetto Vieusseux rilancia così le proprie attività e le celebrazioni per i suoi 200 anni, inaugurate il 25 gennaio scorso (la stessa data in cui nel 1820 si aprivano la sede della sede originaria in Palazzo Buondelmonti) con la mostra *Il Vieusseux dei Vieusseux* presso l'Archivio Contemporaneo (prorogata fino

al 3 dicembre e visitabile su prenotazione, tel.055 290131, a Palazzo Corsini Suarez in via Maggio 42).

La pandemia però ha costretto a ripensare la programmazione, preferendo momenti di interazione online e all'aperto.

Il 24 settembre è stata deposta una corona di alloro alla tomba di Giovan Pietro Vieusseux al Cimitero degli Inglesi di Piazza Donatello, ieri è stato presentato, alla presenza delle sole autorità coinvolte, il francobollo commemorativo emesso dal Ministero dello sviluppo economico e da Poste Italiane.

Il 7 novembre ricominceranno «Le Parole del Vieusseux»: per garantire il rispetto

delle regole anti Covid, gli incontri non si svolgeranno nella Sala Ferri di Palazzo Strozzi, ma, grazie ad un accordo con Fondazione Sistema Toscana, saranno ospitati nella sala virtuale del Cinema La Compagnia di Firenze, «Più Compagnia» e fruibili gratuitamente in streaming (www.cinema-la-compagnia.it). Ad approfondire le parole emblematiche della storia del Gabinetto Vieusseux saranno Michela Murgia (il 7 novembre), Stefano Mancuso (il 28 novembre), Francesca Mannocchi (il 12 dicembre) e poi nel 2021 Guido Tonelli, Eraldo Affinati, Chiara Valerio. Gli appuntamenti saranno il sabato mattina, alle 11 e saranno a disposizione per le 24 ore successive.

A dicembre uscirà nella collana del Vieusseux «Studi» presso l'editore Olschki il carteggio inedito tra Alessandro Bonsanti e Carlo Emilio Gadda (*Sono il pero e la zucca di me stesso* Carteggio 1930-1970): la documentazione che il volume mette finalmente a disposizione di lettori e studiosi illumina alcune vicende fondamentali dalla cultura italiana del Novecento e testimonia l'amicizia fra i due scrittori, un episodio cruciale della storia del Gabinetto letterario.

Infine, sta per definirsi l'acquisizione di alcuni prestigiosi fondi archivistici destinati dell'Archivio Contemporaneo. Ma i dettagli sono ancora top secret.

Ivana Zuliani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da sapere

● Con Michela Murgia che il 7 novembre parlerà del senso della parola Comunicazione

● Altri incontri online con Stefano Mancuso sulla parola terra, Francesca Mannocchi su Migrazione e altri



Incontro per l'annullo filatelico che celebra i 200 anni del Gabinetto Vieusseux

